

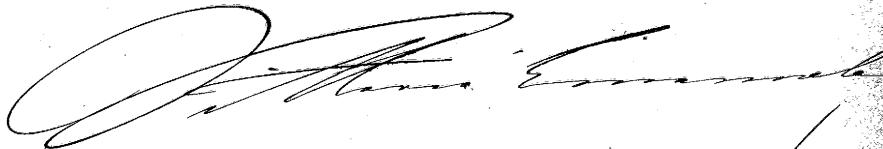
VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO

Re di Sardegna, di Cipro e di Gerusalemme,
Duca di Savoja, di Genova,
Principe di Piemonte, ec. ec.

Abbiamo ordinato ed ordinamus che l'unto progetto di legge
concernente l'autorizzazione di una spesa stimandarci
di L. 170,000. - sul bilancio dell'intero per 1860, per
ampliamento e miglioramento del Canale centrale di
Ballaro, sia presentato alla Camera legislativa dal
Ministro delle Finanze, che riceverà ammesso di volgerne
i motivi, e di sottenerne la discussione, congiuntamente
al Ministro dell'Interno.

Corsico add. 13. Aprile 1860.



F. S. Segheri

151

Signori

*Progetto di legge presentato dal Ministero
delle Finanze*

*Il carcere centrale delle donne in Pallanza,
quasi interamente demolito nel 1847 e quindi
ricostruito, servì per gravi motivi destinato fin
dall'anno 1854 a ricevervi gli uomini condannati
alla reclusione.*

*Sebbene di capacità molto superiore a quella
del vecchio edificio, il nuovo carcere fu sin dal
principio della sua attivazione riconosciuto bisognoso
d'ingrandimento e di alcune migliorie nell'interno
dell'amministrazione interiore dello Stabilimento,
della sorveglianza, e degli stagi di tenuta.*

*Epperciò, dietro incarico avuto dal Governo,
l'autore stesso del progetto, che servì di base alla
ricostruzione dell'edificio, un'altro ne proposeva
nel 1867, per l'introduzione degli accennati
miglioramenti, e per la formazione dell'alz
posta dei dormitori, e del porticato, che, giusta
il prioritivo progetto, doveva riunirsi all'ala
sinistra, e da cui si è creduto potersi procedere
allora quando ancor si ritenesse che l'Edificio
ricostruendo anche di carcere di reclusione
per gli uomini, servisse d'ovvero come prigia
caso corrispondente per le donne.*

*D'altra parte poi altri cinque progetti furono
elabborati per l'eseguire delle opere in discorso,
ed uno di essi in data 31. Dicembre 1859, modificato
in senso del voto espresso dal Consiglio permanente
d'acque e strade ottenne l'approvazione del*

*P. B.
128*

Consiglio superiore dei Lavori pubblici a condiziono
però vi fanno praticate alcune varianti proposte
dell'ufficio del Genio Civile del Circodario di Dallanza

Secondo quel progetto sarebbero a praticarsi
le opere seguenti:

1º Costruzione del braccio a destra per dormitori
in continuazione di quello appena incominciato
secondo il primitivo progetto, e rialzamento di
un terzo piano sopra ambedue i lati onde
portare la capacità dell'edificio ad oltre 300 individui
e provvedere una sufficiente quantità di celle
d'isolamento e di prova, con adatto locale ad
uso d'infermoria.

2º Formazione di cortili speciali all'estremità d'
ambo i bracci dei dormitori per servire di parcheggio
ai detenuti ad isolamento assoluto, e dei concavamenti.
La spesa, che giusta la perizia dell'Ingegnere
del Circodario d. Dallanza, sarebbe richiesta dall'
opere in discorso rileva a circa 170 fm, ivi compresa
la 14 fm a disposizione dell'Amministrazione per
esigenze impreviste, e per affittanza; e siccome
le opere, di cui si tratta, se prima erano occupate,
sono ora della massima urgenza quale l'ampliazion
dello Stato, e la quasi mancanza di posti di pena
nella Provincia di Lombardia, così confido
che la Camera vorrà saudorare il progetto di
legge che approva la spesa straordinaria predetta
sul Bilancio dell'Interno per il 1860.

Progetto di Legge
Vittorio Emanuele II. ec. ec. ec.

Art. 1º

E approvata la spesa straordinaria di £. 170,000
per ampliazione e per miglioramento del carcere
centrale di Dallanza

Art.º 2^o

Siffatta spesa sarà applicata ad apposita
categoria sotto il D^o 66. e colla denominazione
Carcere Centrale di Paliano Opere d'Ampliazione
e di miglioramento in aggiunta al bilancio
1860. del Ministero dell'Interno per le antiche
Provincie del Regno.

N° 9.

Progetto di legge
presentato dal Ministro delle Finanze
[Cappellani]

Spero che la Camera approvi subito il bilancio
del Ministero l'anno 1860, per ampiazionne
e miglioramento al massimo contratto di
Pallanza.

Nell'an' 57
SESSIONE 1860

Nº 9-A

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei Deputati

**DEMARIA, MORINI, SINEO, BRUNET, GUERRAZZI, CAPRIOLI,
ZANOLINI, MICHELINI G. B., REGNOLI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

nella seduta del 1º maggio 1860.

Spesa straordinaria sul bilancio 1860 del Ministero Interni
per ampliamenti e miglioramenti al carcere centrale di Pallanza.

Tornata del 31 maggio 1860

SIGNORI,

Nel 1848 il Governo fece intraprendere a Pallanza la costruzione di un carcere penitenziario capace di trecento reclusi. L'edifizio può considerarsi come diviso in tre parti, l'una delle quali assegnata all'amministrazione, un'altra per laboratori, e la terza, formata da due fabbricati contenenti le celle dei detenuti.

Le due prime parti sono compiute, calcolando il numero di questi a 300. Ma i fabbricati contenenti le celle non vennero terminati, e così, a vece di 300, soli 200 circa possono essere ricevuti.

La somma di L. 170,000, che con questa legge viene chiesta dal Ministero, ha per iscopo di compiere i due fabbricati contenenti le celle per modo che il numero dei ricoverati possa giungere a trecento, e si possa provvedere ad un tempo alcune celle d'isolamento per l'infermeria ed alcuni cortili per il passeggiamento dei convalescenti, e per il passeggiamento dei detenuti che per qualche mancanza subiscono un temporaneo isolamento.

(9--A)

Se i bisogni di locali di reclusione regolarmente costruiti si facevano sentire nelle antiche provincie, tali bisogni s'accrebbero coll'aggiungersi della Lombardia, ove non esistono carceri di reclusione in proporzione del numero dei condannati. Diffatti, gran parte dei condannati subivano la pena nella reclusione di Mantova, mentre il carcere di Milano, tutto che ampio, non era di sufficiente capacità a contenerli; e così gran numero di detenuti che ci vennero consegnati dall'Austria si dovettero provvisoriamente ripartire nelle diverse carceri dello Stato.

La Commissione, avendo esaminato i progetti d'ampliazione che trattasi di mettere in esecuzione, li crede convenienti, e quindi propone l'approvazione del progetto di legge, ravvivando nell'attuazione dell'opera di che si tratta un passo avanti nel miglioramento e nelle riforme delle carceri di pena, alle quali il Governo da molti anni rivolse le sue cure e i suoi studi, ma che le condizioni finanziarie non hanno finora concesso di poter portare a compimento.

BRUNET, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

Art. 1.

È approvata la spesa straordinaria di L. 470,000 per ampiazione e per miglioramento del carcere centrale di Palanza.

Art. 2.

Siffatta spesa sarà applicata ad apposita categoria sotto il numero. 66, e colla denominazione *Carcere centrale di Palanza: Opere d'ampliamento e di miglioramento*, in aggiunta al bilancio 1860 del Ministero dell'interno per le antiche provincie del regno.

Approvato nella Camera del 2. giugno 1860.

Pellegrini

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

Art. 2.

Identico al qui contro.

Art. 1.

Identico al qui contro.